

**PROGETTO** Ventisei studenti fino a Milano in tre giorni: durante le tappe hanno incontrato associazioni ed enti di protezione civile

## Einstein: 35 km a piedi Territorio da conoscere

■ Quasi 35 chilometri a piedi da Vimercate a Milano, tappe in una decina di Comuni con altrettanti incontri ed esercitazioni con i gruppi di Protezione civile, Cai, Alpini, Croce Rossa, associazione carabinieri e volontari, due notti da "sfollati" in una scuola di Brugherio e nelle tende della Cri nel centro milanese Pia Marta e quindi il finale in piazza Duomo con tutti gli altri ragazzi partecipanti al progetto regionale "Le pietre che narrano" partiti da altri paesi della Lombardia.

I 26 studenti dell'istituto Einstein tra i 15 e i 20 anni d'età, partiti da Vimercate mercoledì mattina con 4 accompagnatori, ieri a metà pomeriggio hanno concluso la loro "geo-camminata" di tre giorni nel cuore di Milano. Zaino in spalla, scarpe comode e caschetto per le esercitazioni, il gruppo si è dato appuntamento all'alba di mercoledì al Parco Volo, e ha iniziato la sua camminata verso Milano: un percorso a piedi dal "cervello" al "cuore" del proprio territorio per osservare da vicino la realtà in cui si vive, conoscere l'ambiente assieme alle tante realtà locali che controllano

e prevengono i rischi naturali e quindi fare un'esperienza per ricucire un paesaggio che appare frammentato e distante nelle sue diversità urbane.

Prima tappa a Concorezzo per un incontro con il gruppo locale di Protezione civile, poi Agrate con la Croce Rossa, quindi Brugherio dove al Parco Increa si è svolta un'esercitazione sul laghetto e poi notte nella scuola Filippo De Pisis sulle brandine d'emergenza usate in caso di sfollamento. Giovedì Cernusco sul Naviglio con incontro con il Cai, Vimodrone con le unità cinofile, Cologno Monzese, Crescenzago con gli Alpini e quindi ingresso a Milano da Parco Lambro. «Abbiamo iniziato il progetto il 19 ottobre con un "geo evento" per preparare i ragazzi alla camminata di 3 giorni e alla varie tappe - spiega Antonio Giulio Cosentino, professore che ha accompagnato gli studenti dell'Einstein - È un progetto sperimentale di formazione, incontro e conoscenza per i ragazzi con i vari gruppi, associazioni, enti ed istituzioni locali che si occupano della gestione delle emergenze e del controllo del territorio». ■ **M.Ago.**



Tre immagini dell'esperienza fatta dai giovani studenti dell'Einstein per conoscere il territorio e le realtà che ne hanno cura